



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo consiliare
Lega Nord



Alla C.A. del
Presidente del Consiglio regionale
S E D E

Interrogazione orale ai sensi dell'art. 170 del R.I.

OGGETTO: in merito alla situazione del laghetto Pra di Lama a Pieve Fosciana.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- In data 29/09/2016 è stata protocollata a nome dei Consiglieri Regionali della Lega Nord, una lettera all'indirizzo dell'Assessore Fratonì e del Direttore dell'agenzia Arpat di Lucca, Dott. Gaetano Licita;
- Nella lettera si faceva formale richiesta di un intervento in merito al problema dell'innalzamento del livello delle acque con conseguente smottamento del terreno ed invasione dei campi, del laghetto Pra di Lama a Pieve Fosciana;

CONSIDERATO CHE

- La richiesta formale di intervento non ha ricevuto alcun riscontro;
- Durante la seduta del Consiglio Comunale di Pieve Fosciana, del mese di novembre, sul tema il Sindaco Angelini ha dichiarato: «Abbiamo assegnato incarico per le analisi allo studio Geolink per la parte geologica e al geometra Giovanni Bertagni per il monitoraggio del dissesto e per il rilievo topografico. Il fenomeno comunque si ripete nel tempo. Aspettiamo il termine delle indagini per capire quali saranno le azioni da intraprendere»¹;
- Sempre nel mese di novembre u.s. l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (da qui in poi "INGV") si è recato sul posto a seguito di segnalazioni sui fenomeni di abbassamento del terreno e fratturazioni superficiali, accompagnati dalla conseguente estensione del lago che si rileva sul posto da qualche mese a questa parte;
- Gli esperti incaricati del sopralluogo hanno parlato di una zona ad "alta pericolosità sismica", anche se "al momento non esistono precursori sismici affidabili"²;
- Gli esperti dell'INGV non hanno rilasciato dichiarazioni sul fenomeno in atto, le cui cause potranno essere individuate "solo a seguito di ulteriori misure e verifiche mirate a quantificare l'estensione areale, entità e velocità del processo di abbassamento del suolo"³.

¹ Il Tirreno 12 novembre 2016

² La Nazione 21 Novembre 2016

- Al sopralluogo hanno partecipato rappresentanti del Comune di Pieve Fosciana e della Regione Toscana;

SOTTOLINEATO CHE

- Il Sindaco Angelini ha dichiarato inoltre, a seguito dell'incontro che si è tenuto a Firenze, tra i tecnici del comune di Pieve Fosciana e i tecnici della Regione, che : "l'INGV ha ribadito che, attualmente, non c'è nessuna correlazione scientificamente provata tra le faglie e il rischio di possibili movimenti sismici. Ovviamente, tenendo sempre ben presente che la zona, comunque, rimane a rischio sismico"⁴;
- Sempre a Firenze, secondo quanto dichiarato dal Sindaco, è stato stilato, assieme al responsabile della protezione civile Giovanni Massini, "un cronoprogramma che prevede, nel giro di qualche mese, di fare una sintesi [...] dopo gli studi e le misurazioni al laghetto termale e i rilievi fatti in collaborazione con l'università di Firenze"⁵;

INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

Quale sia ad oggi la situazione del laghetto Pra di Lama e se la Regione sia a conoscenza di eventuali rischi per il beni pubblici e privati, tenuto conto che le acque negli ultimi mesi, seppur lentamente, continuano incessantemente ad espandersi.

Quali siano i tempi, previsti dal crono programma in narrativa, per chiarire le origini del fenomeno e porvi rimedio, dal momento che la polle calda del laghetto è meta di turisti e cittadini residenti e che, ad oggi, non è più possibile transitare in quei luoghi né a piedi né, tantomeno, con mezzi motorizzati.

INFINE, TENUTO CONTO CHE

Lo stabilimento termale insediato nei pressi del laghetto ha visto la luce negli anni '80 e che negli anni successivi, essendo stato sottoposto a diversi interventi strutturali, ha comportato l'esborso, da parte pubblica, di diversi miliardi di vecchie lire;

INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

Quale sia stato, dalla sua costruzione ad oggi, l'ammontare di spesa pubblica investita per lo stabilimento termale di Pieve a Fosciana e quale, in particolare, sia l'ammontare delle risorse regionali investite.

Quale sia ad oggi lo stato delle strutture oggetto di investimento e l'operatività dello stabilimento termale.

Elisa Montemagni

³ ibid.

⁴ La Gazzetta del Serchio 29 gennaio 2017

⁵ ibid.